



COMUNE DI RIMINI

**DIREZIONE GENERALE
SETTORE INFRASTRUTTURE E QUALITÀ AMBIENTALE**

DECRETO DI ESPROPRIO Rep. n. 107 del 21/12/2021

Determinazione Dirigenziale n. 3064 del 21/12/2021

Oggetto: *“Piano Operativo Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) Infrastrutture 2014-2020 - Messa in sicurezza SS16 in corrispondenza dell’attraversamento del centro abitato di Rimini – Rotatoria Via Grazia Verenin”*. Decreto di esproprio. Fascicolo 2021-023-63.

RICHIAMATO il bilancio di previsione 2021-2023, approvato in data 22 dicembre 2020 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 72;

RICHIAMATA la deliberazione di G.C. n. 3 del 12 gennaio 2021, con cui è stato approvato il Piano esecutivo di Gestione 2021 – 2023, integrato con il Piano Dettagliato degli obiettivi (PDO) e con il Piano della Performance, ai sensi dell’art. 169 del D.lgs 267/2000 e la scheda attinente al centro di responsabilità 16 (centro di costo 115);

PRESO ATTO del Programma Triennale dei LL.PP. 2020/2022 ed il relativo Elenco Annuale 2020, approvati, unitamente agli atti di Bilancio, con deliberazione di C.C. n. 81 del 19/12/2019, i quali prevedono all’annualità 2020 la realizzazione dell’intervento di Viabilità denominato: *“Piano operativo Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) Infrastrutture 2014-2020 – Messa in sicurezza SS16 in corrispondenza dell’attraversamento del centro abitato di Rimini – Rotatoria Via Grazia Verenin”*;

EVIDENZIATO che l’intervento in oggetto è stato ammesso nel programma di finanziamento statale denominato *“Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2014/2020 – Piano Operativo Infrastrutture”*, di cui alla deliberazione CIPE n.54 del 1/12/2016;

TENUTO CONTO che, nell’ambito dell’espletamento delle attività relative alla procedura espropriativa, per la realizzazione dell’opera in oggetto, in data 22/11/2019, così come previsto per legge, venivano inviate ai soggetti interessati dal progetto, ricompresi nell’elenco ditte del Piano Particellare di Esproprio, le comunicazioni di avvenuta pubblicazione dell’Avviso di avvio del Procedimento Unico, comunicando il link dal quale poter scaricare la copia completa del progetto e la sede comunale, presso cui era stato effettuato il deposito dei documenti, facendo decorrere i termini per la presentazione, delle osservazioni, fissati in 60 giorni dalla data di ricevimento delle comunicazioni;

PRECISATO che:

- dando luogo a variante urbanistica al RUE del Comune di Rimini, con apposizione del vincolo preordinato all’esproprio sull’area oggetto di intervento, si è conclusa la Conferenza di Servizi per l’esame e l’approvazione, con procedimento unico, ai sensi dell’art. 53 della L.R. 24/17 e smi, del progetto di fattibilità tecnica ed economica/definitivo e variante urbanistica dell’opera pubblica in oggetto, di cui alla determinazione conclusiva del Settore Infrastrutture e Qualità

Ambientale prot. n. 345328 del 3/12/2020 ed alla Deliberazione di Consiglio Comunale n. 62 del 10/12/2020, avente ad oggetto: *“Piano Operativo Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) Infrastrutture 2014-2020 - Messa in sicurezza SS16 in corrispondenza dell’attraversamento del centro abitato di Rimini – Rotatoria Via Grazia Verenin. Ratifica delle conclusioni della conferenza di servizi relativa al procedimento unico avviato ai sensi dell’art. 53 c. 9 della L.R. N. 24/2017 Disciplina regionale sulla tutela e l’uso del territorio e approvazione dello schema di convenzione tra Comune e Anas”*;

- dalla data della pubblicazione dell’avviso di avvenuta conclusione della Conferenza di Servizi sul BURERT, avvenuta il giorno 27/11/2019, sono decorsi gli effetti indicati al comma 2 dell’art. 53 della L.R. n. 24/17, che consistono nella:

- localizzazione dell'opera;
- variante degli strumenti urbanistici - RUE;
- apposizione di vincolo preordinato all’esproprio;
- dichiarazione di pubblica utilità dell’opera;

VISTO lo schema di *“Convenzione regolante le attività di progettazione, realizzazione e gestione delle opere per la messa in sicurezza dell’intersezione della SS16 Adriatica con la strada comunale Via Grazia Verenin al Km 196+740, mediante realizzazione di una nuova rotatoria e di un nuovo sottopasso ciclopedonale, in Comune di Rimini (RN)”*, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 62 del 10/12/2020 che prevede, tra l’altro, che:

- tutte le attività espropriative, relative ad aree di proprietà di terzi siano svolte a cura ed onere del Comune di Rimini, secondo le disposizioni del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. e la LR 37/2002, con intestazione al Comune di Rimini;

- a seguito del collaudo delle opere si provveda, con apposito atto, al trasferimento ad Anas e al Comune di Rimini delle aree interessate dal progetto, secondo la rispettiva competenza, sulla base del *“Piano Particellare – Trasferimenti Anas”*, allegato alla richiamata Deliberazione di Consiglio Comunale n. 62 del 10/12/2020;

EVIDENZIATO che sono state espletate le formalità, di cui all’art. 18 L.R. n. 37/2002, circa gli elementi utili alla determinazione del valore da attribuire agli immobili, oggetto della procedura espropriativa;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 768 del 21/04/2021 di quantificazione dell’indennità provvisoria di esproprio, regolarmente notificata ai destinatari interessati;

PRECISATO che:

- le Ditte n. 2, n. 3, n. 5/parte, omissis, n. 6, n. 8, n. 12, hanno accettato l’indennità provvisoria mediante sottoscrizione della dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà, ai sensi dell’art. 47 del Dpr. n. 445/2000, attestante, tra le altre cose, che non esistono presso i Pubblici Registri immobiliari, competenti per territorio, trascrizioni o iscrizioni di diritti, azioni o privilegi di terzi e detta indennità è stata a loro favore liquidata;

- la ditta n. 13/parte, omissis ha accettato l’indennità provvisoria, ma è stato effettuato il deposito, a favore della ditta stessa, presso la Ragioneria Territoriale di Stato di Bologna in attesa dell’espletamento delle procedure di successione ereditaria, da cui è interessata;

- le ditte n. 5/parte, omissis, n. 10, n. 13/parte omissis e n. 14 non hanno accettato l’indennità provvisoria e la stessa è stata depositata a loro favore presso la Ragioneria Territoriale di Bologna;

EVIDENZIATO che l’indennità provvisoria di esproprio è stata depositata presso la Ragioneria di Stato di Bologna a favore della Ditta n. 7, in attesa dell’espletamento della dichiarazione di successione e, di seguito, è stata assunta Determinazione Dirigenziale n. 2271/2021 di autorizzazione allo svincolo e liquidazione dell’indennità depositata, a fronte della presentazione della nota di trascrizione presso i competenti uffici del certificato di eseguita dichiarazione di successione e pagamento di imposta, registro gen. n. 13410 del 11/08/2021 e della nota di

accettazione dell'indennità provvisoria, mediante sottoscrizione della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del Dpr. n. 445/2000, attestante, tra le altre cose, che non esistono presso i Pubblici Registri immobiliari, competenti per territorio, trascrizioni o iscrizioni di diritti, azioni o privilegi di terzi;

RITENUTO, quindi, di doversi provvedere con il presente atto all'esproprio a favore del Comune di Rimini delle aree in proprietà delle ditte, di cui all'"Elenco Ditte" e del "Piano Particellare – Trasferimenti Anas", allegati alla Deliberazione di Consiglio Comunale n. 62 del 10/12/2020, secondo le modalità previste all'art. 20, comma 11, D.P.R. 08/06/2001 n. 327;

VISTO il frazionamento catastale delle aree, interessate dalle opere in oggetto, prot. n. 59107 del 25/02/2021, trasmesso con mail del 09/03/2021, da cui si desumono le esatte superfici da espropriare;

EVIDENZIATO che ai fini della realizzazione dell'opera in considerazione non si sono verificati i presupposti per la determinazione urgente dell'indennità provvisoria di esproprio, né è stato emanato il decreto di "*occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione*";

VISTA la regolarità degli atti del procedimento, in ottemperanza al Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità approvato con il D.P.R. 327/01 e con particolare riferimento al Titolo II - Capo IV- Sezione II del citato testo unico;

VISTA la Legge Regionale n. 37/2002 e sue modificazioni ed integrazioni;

VISTO il regolamento di contabilità vigente;

ATTESA la propria competenza in merito all'adozione del presente atto, ai sensi dell'art. 107 del D.lgs 267/2000 e ss.mm.ii.;

DECRETA

Per tutto quanto sopra esposto:

1. E' pronunciata, per quanto in premessa ed a condizione sospensiva che al presente atto sia data esecuzione a termini di legge, l'espropriazione a favore del Comune di Rimini C.F. – p.iva 00304260409, con trasferimento del diritto di proprietà in capo al predetto Comune, beneficiario dell'esproprio, dei beni, occorrenti alla realizzazione dell'opera pubblica: "*Piano Operativo Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) Infrastrutture 2014-2020 - Messa in sicurezza SS16 in corrispondenza dell'attraversamento del centro abitato di Rimini – Rotatoria Via Grazia Verenin*", in proprietà delle ditte, di cui all'"Elenco Ditte" e del "Piano Particellare – Trasferimenti Anas", allegati alla Deliberazione di Consiglio Comunale n. 62 del 10/12/2020, aggiornati sulla base dei frazionamenti catastali, così come indicato nell'allegato "A" parte integrante del presente provvedimento;
2. Di precisare che:
 - le Ditte n. 2, n. 3, n. 5/parte, omissis, n. 6, n. 8 e n. 12, hanno accettato l'indennità provvisoria mediante sottoscrizione della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del Dpr. n. 445/2000, attestante, tra le altre cose, che non esistono presso i Pubblici Registri immobiliari, competenti per territorio, trascrizioni o iscrizioni di diritti, azioni o privilegi di terzi e detta indennità è stata a loro favore liquidata;

- la ditta n. 13/parte, omissis ha accettato l'indennità provvisoria, ma è stato effettuato il deposito, a favore della ditta stessa, presso la Ragioneria Territoriale di Bologna in attesa dell'espletamento delle procedure di successione ereditaria, da cui è interessata;

- le ditte n. 5/parte, omissis, n. 10, n. 13/parte omissis e n. 14 non hanno accettato l'indennità provvisoria e la stessa è stata depositata a loro favore presso la Ragioneria Territoriale di Stato di Bologna;

3. Precisato che l'indennità provvisoria di esproprio è stata depositata presso la Ragioneria di Stato di Bologna a favore della Ditta n. 7, in attesa dell'espletamento della dichiarazione di successione e, di seguito, è stata assunta Determinazione Dirigenziale n. 2271/2021 di autorizzazione allo svincolo e liquidazione dell'indennità depositata, a fronte della presentazione della nota di trascrizione presso i competenti uffici del certificato di eseguita dichiarazione di successione e pagamento di imposta, registro gen. n. 13410 del 11/08/2021 e della nota di accettazione dell'indennità provvisoria, mediante sottoscrizione della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del Dpr. n. 445/2000, attestante, tra le altre cose, che non esistono presso i Pubblici Registri immobiliari, competenti per territorio, trascrizioni o iscrizioni di diritti, azioni o privilegi di terzi;
4. Di prendere atto del frazionamento catastale delle aree, interessate dalle opere in oggetto, prot. n. 59107 del 25/02/2021, trasmesso con mail del 09/03/2021, da cui si desumono le esatte superfici da espropriare;
5. Di dare atto che, ai fini della realizzazione dell'opera in considerazione, non si sono verificati i presupposti per la determinazione urgente dell'indennità provvisoria di esproprio, né è stato emanato il decreto di "occupazione d'urgenza, preordinata all'espropriazione";
6. Di dare atto che la esecuzione del presente decreto, ai sensi dell'art. 23, commi 1, lettere f) e h) del D.P.R. 08/06/2001 n. 327, sarà effettuata mediante l'immissione in possesso nelle aree espropriate e con redazione dei verbali, di cui all'art. 24 del suddetto D.P.R., previa notifica agli interessati, nelle forme e con le modalità previste dalla lettera g) del citato art.23;
7. Di stabilire che il presente provvedimento sarà, a cura dell'Ufficio Espropri, registrato, trascritto e volturato presso i competenti Uffici;
8. Di stabilire, altresì che il presente Decreto sarà pubblicato, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 23 comma 5 del D.P.R. 08/06/2001 n. 327. Il terzo interessato potrà proporre, nei modi e nei termini di legge, opposizioni contro l'indennità di esproprio entro 30 giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto. Decorso tale termine in assenza di impugnazioni, anche per il terzo, l'indennità di esproprio resta fissa ed invariabile nella misura della somma corrisposta;
9. Di precisare che avverso il presente atto può essere proposta impugnativa, ai sensi dell'art. 53 D.P.R. 327/2001, attraverso ricorso giudiziario al TAR Emilia Romagna ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dal ricevimento della notifica;
10. Di dare atto che il presente decreto di esproprio è esente dall'imposta di bollo, dai diritti catastali e dagli emolumenti ipotecari, ai sensi dell'art. 22, tab. b, allegata al D.P.R. 642 del 1972 e della L. 1149/1967;
11. Di dare atto che responsabile di procedimento è l'Ing. Alberto Dellavalle, Dirigente del Settore Infrastrutture e Qualità Ambientale;

12. Di partecipare il presente atto all'Ufficio Inventario del Settore Internal Audit e Patrimonio.

Il Dirigente
Ing. Alberto Dellavalle

